

PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio, Antonio Infosini, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli da dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza n.9 del 28/05/2021

E

Il **Comune di Monza**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Monza, Piazza Trento e Trieste,1, P.I. 00728830969 - C.F. 02030880153, nella persona del Dirigente del Settore Governo del territorio, Suap, Sue, Patrimonio, Alberto Gnoni, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Monza, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli con Decreto Sindacale n.14 del 25/03/2021.

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15, comma 7 bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;

- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;
- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna includono le modifiche successivamente apportate in esito a:
 - determinazione dirigenziale n.2564 del 11/11/2014 “*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo*” (Burl Sac 47 del 19/11/2014);
 - decreto deliberativo presidenziale n.10 del 08/02/2016 “*Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Modifica del piano concernente aspetti di ambito locale, in comune di Desio, che non incidono sulle strategie generali del piano. Approvazione*” (Burl Sac 11 del 16/03/2016);
 - determinazione dirigenziale n.485 del 28/03/2018 “*Aggiornamento della Tavola 7b, della Tavola 7a e della Tavola 6d del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Elaborati ricondotti alla Sentenza TAR Lombardia – Sez. II, n.02397/2017 – per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo*” (Burl Sac 15 del 11/04/2018);
 - decreto deliberativo presidenziale n.53 del 14/06/2018 “*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Modifica del Ptcp finalizzata ad aggiornamento cartografico in esecuzione del Protocollo d'intesa tra Provincia, Comune di Usmate Velate e Fintechno TLC RE s.r.l. Approvazione*” (Burl Sac 29 del 18/07/2018);
 - deliberazione di Consiglio Provinciale n.31 del 12/11/2018 “*Variante alle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Esame della proposta del Presidente: decisione in merito e approvazione*”, esecutiva (Burl Sac 1 del 02/01/2019);
 - deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15 febbraio 2022 “*Variante del piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della lr 31/2014. Esame della proposta del presidente: decisione in merito e approvazione*”, esecutiva (Burl-Sac n.14 del 06/04/2022);
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, specifica i casi in cui la definizione di contenuti di pianificazione necessita dell'azione di coordinamento Provincia-Comuni;
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di “garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica”;
- la modalità per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel

Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere “non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l’attuazione delle previsioni d’intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall’avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp”;

- l’attuale effettiva estensione degli AIP in territorio del Comune di Monza è esito della frammentazione di AIP originari (Tav.6d del Ptcp vigente), in misura maggiore entrati a far parte della Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp a seguito del riconoscimento dell’estensione del Plis ex Grugnotorto-Villoresi nel territorio di Monza (DDP n.24 del 9 marzo 2017); i Plis sono infatti (come precisato all’art.36 delle Norme del Ptcp) componenti costitutive della RV. Pur non avendo il Comune di Monza aderito al successivo riconoscimento del Plis GruBria, quale unione dei PLIS Grugnotorto-Villoresi e Brianza Centrale (DDP n.98 del 08/09/2020), le aree in territorio del Comune di Monza uscite dal Plis sono confermate Rete Verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp;
- il Comune di Monza, ai sensi del comma 3.a dell’art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 5 novembre 2021, prot. 46706, ha presentato istanza di avvio della procedura d’intesa per la definizione delle previsioni urbanistiche di n.2 Ambiti di interesse provinciale (AIP), denominati via Valosa di Sotto e via Gondar, interamente ricadenti sul proprio territorio;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 25 novembre 2021, con nota prot.50154;
- il 2 dicembre 2021 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Monza, il primo tavolo di pianificazione;
- il Comune di Monza è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul Burl n.18 del 03/05/2017, come in ultimo modificato con DCC n.98 del 20/12/2021 (Burl n.5 del 02/02/2022);
- l’insieme dei due AIP si configura quale ambito minimo di pianificazione per la definizione della presente proposta d’intesa, in ragione anche di quanto espresso dalla Provincia in sede di valutazione di compatibilità del PGT del Comune di Monza: *“Il passaggio... da AIP a rete verde ..., costituisce un progressivo processo di frammentazione degli AIP. Con ciò si intende che aumenteranno numericamente gli ambiti minimi di riferimento per le azioni di coordinamento previste dal comma 3 dell’art.34 e diminuiranno sensibilmente le dimensioni di tali ambiti minimi. Considerato che per tali AIP dovranno continuare a essere applicate le previsioni prescrittive e prevalenti previste dal Ptcp in caso di previsioni a nuovo consumo di suolo (comma 3 dell’art.34), a titolo collaborativo si segnala che in sede di azione di coordinamento Provincia-Comuni si terrà conto delle scelte migliorative apportate dalla presente variante alle tutele paesaggistiche del Ptcp”* (Determinazione dirigenziale n.2249 del 20/12/2016);
- la tavola CS.01 (Usi del suolo comunale) del vigente Pgt del Comune di Monza costituisce il supporto ai fini della lettura del suolo libero allo stato di fatto;
- in AIP Valosa, l’edificio residenziale esistente (confinante a est con la via Mornerina e a sud con via Valosa di sotto) è stato realizzato precedentemente all’avvio della presente intesa. Al fine di ottenere i migliori effetti, in accordo con il Comune di Monza si è stabilito di considerare a tutti gli effetti la superficie fondiaria dell’edificio quale area di nuova urbanizzazione, ritenendo di procedere alla definizione delle superfici urbanizzabili in intesa analogamente a come si sarebbe dovuto procedere se tale previsione residenziale non fosse già stata attuata;
- l’Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale, nella seduta dell’11 gennaio 2022, si è espresso favorevolmente sulla proposta di pianificazione;

- con decreto deliberativo del Presidente n.25 del 17/03/2022 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.74 del 22/03/2022 il Comune di Monza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo d'intesa è stato pubblicato su Burl-Sac n.14 del 06/04/2022;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima
ELEMENTI GENERALI

Art. 1
Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata dal direttore del Settore Territorio, Antonio Infosini;
- Comune di Monza rappresentato dal Direttore del Settore Governo del Territorio, Alberto Gnoni.

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2
Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Monza, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di n.2 Ambiti di interesse provinciale (AIP), interamente ricadenti nel territorio del Comune di Monza e localizzati rispettivamente (Allegato 1 e Allegato 2 al presente protocollo):

- in quartiere San Fruttuoso, lungo la via Valosa di sotto (AIP Valosa)
- in quartiere Triante, lungo la via Gondar (AIP Gondar).

Gli AIP in intesa, come meglio individuati alla scala comunale di maggior dettaglio (Allegato 3), hanno una superficie complessiva pari a 99.400 mq circa e sono considerati complessivamente quale ambito minimo di pianificazione, anche in ragione delle motivazioni richiamate in premessa.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi 3.1 relativo a *Usa del suolo e sistema insediativo*, 5.1 (limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità tra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi), 5.2.9 (idrografia artificiale), 5.2.11 (componenti vegetali), 5.4.9 (boschi e fasce boscate) e 5.5.5 (canali storici) relativi a *Sistema paesaggistico ambientale*;
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Monza, in particolare volti a perseguire il riequilibrio dei vari quartieri della città quanto a dotazione di servizi decentrati e qualità della vita (cfr. "Definizione degli obiettivi della Variante normativa al PGT 2017", elaborato RELvar) e, al contempo, a qualificare come estensione della rete verde provinciale aree della rete verde comunale, incrementandone l'equipaggiamento vegetazionale lungo i corridoi ecologici dei corsi d'acqua.

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. l'individuazione della superficie urbanizzabile in AIP, da destinarsi alla realizzazione di:
 - *in AIP Valosa*
 - a) intervento di completamento a prevalente destinazione residenziale;
 - b) attrezzature di servizio (palestra e centro civico);
 - c) riqualificazione viabilistica, inclusa la realizzazione di spazi di sosta;
 - *in AIP Gondar*
 - d) attrezzature di servizio per lo sport
 - e) strutture di supporto a giardini, orti, attività ricreativa all'aperto.
- b. il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie degli AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno agli AIP);
- c. la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con gli AIP;
- d. la localizzazione delle superfici da mantenere libere, il più possibile in continuità fra le stesse e in continuità con la rete verde di ricomposizione paesaggistica, così che possano costituire ampliamento della stessa;
- e. il mantenimento della destinazione agricola per le aree già agricole da Pgt del Comune di Monza;
- f. la riqualificazione e il potenziamento delle alberature esistenti e, laddove possibile, il riconoscimento a bosco.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

- a. *Individuazione della superficie urbanizzabile* – Allegato 4 (Tavola 3)
Individuazione, in ambiti di interesse provinciale, della superficie urbanizzabile, per complessivi 9.800 mq circa (pari al 27% della superficie libera allo stato di fatto), di cui mq 5.320 in AIP Valosa e mq 4.480 in AIP Gondar.
La superficie urbanizzabile in AIP Valosa è funzionale alla realizzazione di:
- a.1 intervento di completamento a prevalente destinazione residenziale, per 2.300 mq circa (lettera A in Allegato 4). *[Si tratta di intervento già attuato la cui superficie fondiaria è computata, ai fini della presente intesa, tra le aree urbanizzabili per le motivazioni richiamate in premessa];*
 - a.2 alla realizzazione di attrezzature di servizio (palestra e centro civico), per 2.080 mq circa (lettera B in Allegato 4);
 - a.3 interventi di riqualificazione viabilistica, inclusa la realizzazione di spazi di sosta, per 940 mq circa (lettera C in Allegato 4).
- La superficie urbanizzabile in AIP Gondar è funzionale alla realizzazione di:
- a.4 attrezzature di servizio per lo sport per 3.340 mq circa (lettera D in Allegato 4);
 - a.5 strutture, di massimo 70 mq, a supporto di attività private su suolo prevalentemente libero (giardini, orti, attività sportive/ricreative all'aperto e ad attività legate alla cura ed al benessere degli animali) per una superficie complessiva non superiore a 1.140 mq (Allegato 4).
- b. *Spazio libero* – Allegato 5 (Tavola 4)
- b.1 La superficie degli AIP da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima di 26.350 mq (corrispondente al 73% della superficie degli AIP non urbanizzata allo stato di fatto), di cui 3.090 mq in AIP Valosa e 23.260 mq in AIP Gondar;
 - b.2 lo spazio da mantenere libero in AIP Valosa è di massima così qualificato:
 - aree agricole (280 mq circa, posti in continuità con aree agricole già in rete verde di ricomposizione paesaggistica);
 - verde pubblico (980 mq circa)
 - verde di pertinenza di attrezzature di servizio (1.830 mq circa);
 - b.3 lo spazio da mantenere libero in AIP Gondar è di massima così qualificato:
 - aree agricole (1.900 mq circa);
 - aree di valorizzazione e riqualificazione ambientale per attività su suolo prevalentemente libero (10.300 mq circa, al netto della superficie urbanizzabile di cui al precedente punto a.5);
 - verde pubblico (11.060 mq circa)
 - b.4 quota parte della superficie da mantenere a spazio libero a verde pubblico in AIP Gondar, di cui al precedente punto b.3, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp per mq 3.300 circa. Tale superficie è situata in prossimità del Canale Villoresi, già elemento costitutivo della RV e tracciato guida paesaggistico (Tav.6b del Ptcp).
Ai sensi dell'art.31 delle Norme del Ptcp in RV è fatto divieto di realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo;
- c. *Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio* - Allegato 5 (Tavola 4)
In aggiunta a quanto specificato al precedente punto b.4 relativamente all'ampliamento della RV, sono inoltre previsti:
- c.1 l'ampliamento della RV per ulteriori 1.260 mq circa, corrispondenti ad aree urbanizzate allo stato di fatto (viabilità e spazi per la sosta), funzionale a garantire la connessione tra la rete verde esistente lungo il Canale Villoresi e la rete verde prevista (punto b.4). Complessivamente la rete verde è ampliata di circa 4.560 mq;

- c.2 la riqualificazione/potenziamento delle alberature esistenti nelle aree a verde (pubblico e di pertinenza) da mantenere libere di cui al precedente punto b.2;
- c.3 la realizzazione di bosco ai sensi dell'art.42 della LR 31/2008, di almeno 2.360 mq delle aree di cui al precedente punto b.4.

d. Cartelli pubblicitari

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Monza si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt.

Qualora necessario, il procedimento di variante al Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile, purché avviata entro i termini sopra indicati. È in capo al Comune, nell'ambito di tale procedimento, la verifica del bilancio ecologico del suolo ai sensi della LR 31/2014 e della correlata Integrazione del PTR (Piano territoriale regionale).

Si impegna inoltre a:

- programmare gli interventi di cui al precedente articolo 4, punti c.2 (limitatamente all'area qualificata a verde pubblico) e c.3 prevedendone la realizzazione entro due anni dalla sottoscrizione del presente protocollo;
- realizzare l'intervento di cui al precedente articolo 4, punto c.2 (limitatamente all'area qualificata di pertinenza delle attrezzature pubbliche di servizio) contestualmente alla realizzazione dell'intervento di cui al precedente articolo 4, punto a.2.

La Provincia si impegna a:

- recepire nel Ptcp l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica – di cui alla tavola 6a del Ptcp – nelle quantità di cui al precedente articolo 4, punti b.4 e c.1, come individuate in Allegato 5. Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente

concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati

Allegato 1. Tavola 1a - Inquadramento dell'ambito di intesa. Ptcp e Pgt

Allegato 2. Tavola 1b - Inquadramento dell'ambito di intesa. Processo di frammentazione degli AIP nel Comune di Monza

Allegato 3. Tavola 2 - Migliore individuazione del perimetro degli AIP a scala comunale

Allegato 4. Tavola 3 - Superficie urbanizzata allo stato di fatto e superficie urbanizzabile

Allegato 5. Tavola 4 - Spazio libero. Progetto per il paesaggio

Il presente protocollo consta di n.14 pagine, di cui n.5 elaborati grafici.

Il presente protocollo viene firmato digitalmente e diventa efficace con la sottoscrizione, anche differita, di tutti i soggetti indicati.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Il Direttore del Settore Territorio

Antonio Infosini

Per il Comune di Monza

Il Direttore del Settore Governo

del Territorio

Alberto Gnani

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e ss m. e i.